

# POESIA

Temo lo scavo  
di una nuova poesia  
ma  
sarà proprio nuova  
e sarà  
soprattutto poesia?  
Frugo nell'anima  
tra innocenti domande  
tra gioie non colte  
tra carezze mai date  
tra fuggevoli sguardi  
d'eteree presenze  
remotamente vicine  
briciole sparse  
di una primavera  
senza estate  
furtive promesse mancate  
nel breve deviare della vita  
con la sua tenera manina  
possentemente posata  
sulle assopite faglie  
ricche di pittoreschi vulcani  
dall'ecatombe risveglio  
nel plumbeo cielo  
prima azzurro  
ora uragano.

E come un'esile sorgente  
vestita a ruscello  
non sa  
se lungo il suo corso  
sprofonderà  
nel Carso assetato  
o diverrà fiume opulento  
a baciare l'oceano,  
così l'incerto inchiostro  
che graffia la carta  
non sa  
se diverrà poesia.